

GIOVEDÌ
7 LUGLIO
2016
TREIA

LE NUOVE DOMANDE DELLA CONTEMPORANEITÀ (COME SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ DELLA VITA, BIODIVERSITÀ) OGGI POSSONO TROVARE RISPOSTE IN UN PROGETTO NATO 20 ANNI FA: APE APPENNINO PARCO D'EUROPA.

I SERVIZI ECOSISTEMICI RAPPRESENTANO UN SALTO DI QUALITÀ PER DARE RISPOSTE ANCHE ECONOMICHE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO.

SONO TANTI GLI STIMOLI CHE OGGI L'APPENNINO CI OFFRE, MOLTI NASCONO DA ESIGENZE E DOMANDE, SOPRATTUTTO DI CAMBIAMENTO. UNA SFIDA CHE È PER L'APPENNINO MA ANCHE PER TUTTO IL PAESE.

I CAMBIAMENTI CLIMATICI DELL'APPENNINO NON SEGUONO I MODELLI INTERNAZIONALI, MA MODELLI LOCALI:

È IMPORTANTE QUINDI CHE LA PROGETTAZIONE E LE INIZIATIVE SIANO PENSATE SU MISURA.

NELL'APPENNINO SI DEVE RAGIONARE SUL TEMA DEL RICICLO E DEL RIUSO DELLE INFRASTRUTTURE E DEL PATRIMONIO EDILIZIO, E SULLE CONTENUTE MA SIGNIFICATIVE INNOVAZIONI.

L'APPENNINO PARCO D'EUROPA È UN TEMA CON RADICI LONTANE CHE VUOLE RIPARTIRE SU RADICI NUOVE: TERRITORIO, BIODIVERSITÀ, ECONOMIA E POLITICA.

L'ABITARE LA MONTAGNA OFFRE POSSIBILITÀ LEGATE A NUOVE FORME DI ECONOMIA COME L'OSPITALITÀ DIFFUSA, IL RECUPERO DI BORGHI STORICI, LE COOPERATIVE DI COMUNITÀ.

SE ESISTE UN VALORE DA PRESERVARE NELL'APPENNINO NON È SOLO LA MATRICE AMBIENTALE MA LA RICCHEZZA CULTURALE E IDENTITARIA PRESENTE NEI NOSTRI TERRITORI.

LE FORESTE DEVONO ESSERE UNA RISORSA NON SOLO AMBIENTALE ED ECONOMICA MA ANCHE SOCIALE: PER ESEMPIO PER L'INSENERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE VULNERABILI COME QUELLE CON DISABILITÀ O GLI IMMIGRATI.

20 ANNI FA MOLTI DEI PARCHI DELL'APPENNINO O NON C'ERANO O ERANO AGLI ALBORI. OGGI GLI OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE SONO STATI RAGGIUNTI, COME DIMOSTRANO L'ORSO MARSICANA, IL PINO LORICATO, LE AQUILE REALI, IL CAMOSCIO APPENNINICO E IL LUPO.

7 APP - FORUM TEMATICI DELL'APPENNINO 2.0

Enrico Fontana

Antonio Nicoletti

Giampiero Sammuri

Stefano Pecorella

CAPITALE NATURALE E SERVIZI ECOSISTEMICI CHE DIVENTANO ANCHE CAPITALE ECONOMICO: LA DIMOSTRAZIONE CHE LE AREE PROTETTE GESTISCONO UN PATRIMONIO E LO FANNO SENZA GRAVARE SUI CITTADINI.

NELL'APPENNINO LE SITUAZIONI SONO MOLTO DIFFERENZIATE, MA IL SUCCESSO DELLA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT È GENERALIZZATO. ED È LEGATO IN MODO DETERMINANTE ALLA PRESENZA DELLE AREE PROTETTE.

NEL PARCO DEI SIBILLINI C'È MOLTA CONFLITTUALITÀ TRA UOMO E ANIMALE, SOPRATTUTTO PER I DANNI DEGLI UNGULATI. A NOI SPETTA ATTENUARE LA CONFLITTUALITÀ E, SOPRATTUTTO, EDUCARE GLI AGRICOLTORI E I PORTATORI DI INTERESSE SU I VANTAGGI DELLA BIODIVERSITÀ.

SI TRATTA DI INDIVIDUARE I SERVIZI ECOSISTEMICI CHE L'AMBIENTE OFFRE, I SOGGETTI DISPOSTI A PAGARE I SERVIZI OTTENUTI, IL SOGGETTO CHE RICEVE L'INTROITO. QUESTO È IL FUTURO CHE LE AREE PROTETTE DEVONO GESTIRE.